

Prot. n° 477 del 28/03/2014

Al Presidente ASPAT

SEDE

Oggetto: riscontro nota n. 036/AP/AG del 30 gennaio 2014, inviata via PEC al Direttore Generale, ad oggetto “esami ecocolordoppler vascolari”.

Con riferimento alla nota in oggetto, si chiarisce che, già da tempo, il sistema aziendale di trasferimento dei dati dalle strutture erogatrici, che genera anche in automatico il rendiconto di rimborso economico e la relativa fattura da presentare per il rimborso delle prestazioni rese, non consente la contabilizzazione delle prestazioni di ecocolordoppler da parte dei centri di Radiologia.

Per quanto sopra, tale problematica non può sussistere sulla nostra ASL, salvo se resa al di fuori dei rapporti istituzionali di provvisorio accreditamento e/o accreditamento e quindi in forma privatistica.

In questo caso sarebbe comunque sanzionabile l'erogazione di tali prestazioni se effettuata da soggetti non in possesso del giusto decreto autorizzativo sindacale abilitante.

A tale proposito i ns. distretti ed il Dipartimento di Prevenzione aziendale svolgono quotidianamente attività di controllo e di prevenzione degli abusi.

Per tale motivo, se è in possesso di denunce circostanziate rispetto a strutture che operano in difformità alle normative vigenti, sarebbe opportuno trasmettercele con urgenza e diligenza, in uno spirito di comune interesse nell'affermare il rispetto della legalità in ambito sanitario, nonché per evitare l'utilizzo strumentale di informazioni non documentate, che possono solo danneggiare il rispettivo impegno lavorativo.

Cordiali saluti

